



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL

**Approvato con
deliberazione del
Consiglio di
Amministrazione del
GAL n. 10 del 13.04.2010**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER*Cod. 13. GAL BALDO LESSINIA***Programma di Sviluppo Locale: *Programma per l'Economia, il Territorio Rurale e l'Ambiente (PETRA)***

Tema centrale	3	<i>Turismo sostenibile</i>
Linea strategica	3	<i>Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo rurale sostenibile</i>
MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole
AZIONE	2	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE**1.1. Descrizione generale**

Per l'area del Baldo Lessinia il turismo rappresenta una potenzialità economica rilevante, ma ancora sottoutilizzata nelle zone rurali, nonostante l'importante dotazione di risorse naturali e culturali, capace di attirare significativi flussi turistici. Le imprese agricole possono rappresentare una rilevante opportunità sia per migliorare l'attrattiva turistica sia, soprattutto, per potenziare le strutture e i servizi di ospitalità turistica che risultano carenti e non in grado di soddisfare la domanda potenziale. L'azione è dunque volta a favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica attraverso il miglioramento e la qualificazione delle strutture esistenti, delle aree esterne all'azienda e dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

1.2. Obiettivi

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 "3.2. Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali", l'azione mira a migliorare la competitività del sistema turistico della montagna veronese, attraverso una maggiore articolazione dell'offerta, da realizzare mediante l'incremento e il miglioramento qualitativo dell'ospitalità agrituristica, soprattutto nelle parti del territorio dotate di risorse naturali e culturali che spesso risultano carenti di strutture ricettive e in un'ottica di "sistema", finalizzata alla creazione di quei percorsi agrituristici locali promossi dalla successiva misura 313, azione 1. In particolare gli obiettivi sono:

- offrire al turista una gamma qualificata e diversificata di servizi turistico-ricreativi ed escursionistici che siano coerenti rispetto al potenziale e all'immagine del territorio rurale del GAL Baldo Lessinia;
- incentivare l'impresa agrituristica a consolidarsi quale punto di informazione collegato al turismo rurale garantendo maggiore sinergia tra il mondo agricolo e le componenti culturali, ambientali, paesaggistiche ed enogastronomiche locali;

- favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con i principi di tutela e sostenibilità ambientale;
- aumentare la visibilità delle imprese agrituristiche in aree al di fuori del territorio GAL Baldo Lessinia.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'azione riguarda l'intero ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Verona: **Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Costermano, Dolce', Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Negrar, Rivoli Veronese, Roncà, Rovere' Veronese, San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna D'Alfaedo, Selva di Prognò, Soave, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova.**

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Possono partecipare al presente Bando gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

- essere iscritti nell'Elenco degli operatori agrituristici (Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9);
- il rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006;
- l'ubicazione dell'UTE nel territorio regionale.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a:
 - a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricompeggi;
 - b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
 - c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.
2. Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a:
 - a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricompeggi;
 - b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
 - c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.
3. Implementazione dei sistemi di qualità certificata.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Gli interventi devono essere ubicati nell'ambito territoriale designato del GAL Baldo Lessinia;
2. Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agriturbistico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni;
3. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente
4. Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1. Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR 29.12.2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni)
2. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura- Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 -2013 > Informazione e pubblicità).

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (<i>strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi</i>)
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione
	– ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

Non sono ammissibili:

- le spese per acquisti e/o restauri di materiali d'occasione;
- l'acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;
- l'acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. né la relativa attrezzatura;
- l'acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni- con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;

- l'acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili; l'acquisto di attrezzature per attività di ristorazione.
- È in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari nell'ambito degli aiuti previsti dalla presente azione.
- Non sono ammessi interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE.
- Non sono ammesse a beneficio le attrezzature per attività non già previste e approvate dal Piano Agrituristico Aziendale di cui all'art. 4 della L.R. 9/97 – alla data di approvazione del bando –.
- Non sono ammesse a beneficio le spese relative all'acquisto di attrezzature e/o mobili quando, per il loro utilizzo, non risulti – alla data di approvazione del bando – la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad €900.000,00.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Investimenti fissi	Altri investimenti
45%	35%

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Per ciascun intervento è previsto un importo minimo di spesa pubblica di €20.000,00 ed un importo massimo di spesa pubblica di €90.000,00.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006;

Le spese ammissibili sono soggette inoltre ai seguenti limiti massimi di spesa:

- a. Arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità
 - per ogni posto letto 1.000,00 euro;
 - per alloggi completi 25.000,00 euro (*)

() per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc..*
- b. Altre attrezzature per attività di ospitalità
 - strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda 5.000,00 euro;
 - per attività ricreative 15.000,00 euro;
 - per la preparazione/conservazione di alimenti 15.000,00 euro;
 - per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000,00 euro.

Il costo degli investimenti strutturali deve coprire almeno il 60% della spesa ammessa totale.

Ulteriori norme inerenti l'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese sono stabilite dal paragrafo 5 degli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni).

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati entro 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della graduatoria e della concessione del finanziamento degli interventi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Quando nella proposta progettuale la tipologia di spesa presenta un importo pari o superiore al 10 % della spesa ammessa. <u>L'importo deve essere desumibile dal preventivo di spesa allegato alla domanda.</u>	10
2	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	5
3	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: <ul style="list-style-type: none"> • Ditta individuale: titolare donna • Società di persone: rappresentante legale donna • Società di capitale: rappresentante legale donna • Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne 	10
4	Soggetti richiedenti aderenti a un'Associazione delle strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale 7/9/2000 n. 17	Adesione da almeno un anno a un'Associazione	5
5	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • aree protette (Elenco ufficiale delle aree naturali protette, 5° Aggiornamento, Delibera Conferenza Stato Regioni del 24.7.2003, Supplemento ordinario n. 144 alla GURI n. 205 del 4.9.2003) • aree SIC e ZPS. 	30
6	Interventi realizzati nelle aree D	Localizzazione sede degli interventi nelle aree D	10
7	Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - <i>Elenco Comuni del Veneto</i> del PSR)	Localizzazione sede degli interventi nei comuni che presentano una densità inferiore ai 150 abitanti x Kmq	30
			100

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al progetto presentato dal soggetto richiedente più giovane.

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
------------------------	------------	--------

Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	Giorno, mese, anno di nascita	Decrescente
---	-------------------------------	-------------

L'elemento di preferenza viene così valutato

- ditta individuale: età anagrafica del titolare
- società di persone: età del socio amministratore più giovane
- società di capitale: età del socio amministratore più giovane
- società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A pena di esclusione, la presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso. Qual'ora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

La domanda di aiuto va presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013 di Verona, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

Tale domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All. A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni), con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto.
4. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.
5. Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
6. Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97
7. Relazione tecnico economica relativa agli interventi

Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati

8. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di indirizzi procedurali (Allegato A alla Dgr 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali
9. Permesso di costruire riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
10. In alternativa al punto precedente, Dichiarazione di inizio attività (DIA) riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni

11. Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata

12. Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 11. e 12. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La documentazione di cui ai punti 9. e 10. - se non presente in allegato alla domanda - può essere integrata secondo le modalità e tempistiche specificate agli stessi punti.

Inoltre, ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda:

- Per i criteri n. 1 e n. 2 del paragrafo 5.1 L'importo deve essere desumibile dal preventivo di spesa allegato alla domanda.
- Per il criterio n. 3 del paragrafo 5.1, e anche al fine della determinazione della preferenza di cui al paragrafo 5.2, la documentazione dovrà altresì contenere:
 - copia catastino soci, nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate;
 - copia visura camerale nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali.
- Per il criterio n. 4 del paragrafo 5.1, la documentazione dovrà altresì contenere la dichiarazione del legale rappresentante della Strada dei Vini e dei prodotti tipici attestante l'inserimento da almeno un anno dell'azienda agricola del soggetto richiedente.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e comunicare a ogni singolo soggetto beneficiario, le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...)
3. Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
4. Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,....);
5. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Baldo Lessinia www.baldolessinia.it nella sezione "Bandi" e presso l'Albo della Provincia di Verona.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Baldo Lessinia ai seguenti recapiti:

GAL BALDO LESSINIA - Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

Tel. 045.6780048 - Fax. 045.6782479 E-mail: info@baldolessinia.it

nei seguenti giorni e orari:

- Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
- Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.00
- Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00